



Servizi di manutenzione e di pronto intervento su reti ed edifici comunali

**CAPITOLATO
SPECIALE D'APPALTO**

MARZO 2024

Indice

CAPO 1 – DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL’APPALTO.....	3
Art. 1 - Oggetto dell’appalto.....	3
Art. 2 – Ambito e personale previsto per l’espletamento dell’appalto	4
Art. 3 – Durata e forma dell’appalto	5
Art. 4 – Ammontare dell’appalto.....	5
Art. 5 – Conoscenza dei termini riguardanti l’appalto	6
Art. 6 – Consegna e inizio dei lavori	6
Art. 7 - Programma dei Lavori e Cronoprogramma.....	6
Art. 8 – Oneri e obblighi a carico dell’Appaltatore.....	8
Art. 9 - Figure professionali dell’Impresa e organizzazione del lavoro	9
Art. 10 – Penali	13
Art. 11 -Danni di forza maggiore	14
Art. 12 – Impegni e controlli da parte dell’Ente	15
Art. 13 – Variazione del numero di ore mensili oggetto dell’appalto.....	15
Art. 14 – Mezzi d'opera e attrezzature.....	15
Art. 15 – Cauzione definitiva	17
Art. 16 – Contratto di lavoro, prevenzione infortuni – responsabilità.....	17
Art. 17 - Responsabilità civile – assicurazioni.....	18
Art. 18 – Fatturazione e pagamenti.....	18
Art. 19 - Diffida ad adempiere	18
Art. 20 - Divieto di cessione del contratto.....	19
Art. 21 -Cessione dei crediti	19
Art. 22 – Subappalto.....	19

Art. 23 – Risoluzione, e recesso del contratto.....	19
Art. 24 – Recesso unilaterale dell'appaltatore	20
Art. 25 – Definizione delle controversie.....	20
Art. 26 – Spese ed oneri accessori.....	20
Art. 27 – Trattamento dei dati.....	20
Art. 28 – Elezione di domicilio	20
Art. 29 - Norme di rinvio.....	20
CAPO 2– PRESCRIZIONI TECNICHE DEI SERVIZI E SICUREZZA.....	21
Art. 30 – Numero e tipologia degli interventi	21
Art. 31 – Dotazioni individuale dell’addetto a carico dell’appaltatore	22
Art. 32 – Materiali per la realizzazione dei lavori.....	22
Art. 33 - Norme di sicurezza generali	22
Art. 34 - Sicurezza sul luogo di lavoro	22
Art. 35 - Piani di sicurezza.....	23
Art. 36 - DVR	23
Art. 38 – Rischi interferenti presenti nell’ambiente di lavoro.....	23

CAPO 1 – DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

- 1 L'appalto ha per oggetto i servizi di riparazione e di pronto intervento finalizzati al ripristino delle funzionalità iniziali di beni e reti Comunali come appresso elencati in maniera indicativa e non esaustiva:
RETI STRADALI: pulizia di pozzetti, caditoie, fossi e canali di raccolta, sistemazione di buche e sconnessioni, sprofondamenti.
RETI IDRICA FOGNARIA: rete idrica, rete fognaria, la pulizia di pozzetti e caditoie la messa in quota e sostituzione delle stesse, servizio di espurgo caditoie anche con mezzi meccanici su richiesta della committenza, impianti di irrigazione.
IMPIANTI ELETTRICI: sostituzione di corpi illuminanti, prese scatole di derivazione ed interruttori ecc.
OPERE A FABBRO: sistemazione di ringhiere, griglie, porte finestre, serramenti, cancelli, sostituzione di vetri, serrature, cerniere e componenti fissi e mobili, la sistemazione di griglie stradali, recinzioni.
PITTURA, TINTEGGIATURA, PULIZIA: pulizia di pareti, tinteggiatura, pitturazione di opere in ferro.
INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE finalizzati alla messa in sicurezza dei luoghi.
ASSISTENZA AL SERVIZIO IDRICO COMUNALE: monitoraggio, guardiania, controllo dei serbatoi ed attività di manovre sulle valvole regolatrici presso i serbatoi comunali.
AREE A VERDE ATTREZZATO: riparazione di fontane, fontanini, servizi di riparazione di arredi urbani, giochi e attrezzature in aree a verde.
SERVIZIO DI GUARDIANIA: eventuale guardiania di strutture Comunali.
SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASPORTI DI MATERIALI SU RICHIESTA.
E tutto quanto previsto ulteriormente dal capo 2 art 30 del presente capitolato.
- 2 L'esecuzione del contratto di cui il presente Capitolato è diretta, ai sensi dell'Art.114 del D.Lgs. 36/2023, dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) che si avvale del Direttore di Esecuzione del Contratto e da un gruppo tecnico, per le attività di verifica e controllo; il Direttore di Esecuzione del Contratto e il gruppo tecnico sono nominati dall'Amministrazione Appaltante prima della consegna dei servizi. L'UEC dovrà essere costituito formalmente dal RUP immediatamente dopo la nomina dei membri che lo costituiscono.
- 3 Gli interventi, più complessi e significativi, saranno eseguiti previa predisposizione di appositi elaborati tecnici da parte dello specifico settore dell'Ente Appaltante tramite il DEC.
- 4 Sono a carico dell'appaltatore, poiché compensati nell'importo di appalto, la dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e di trasporto necessari all'esecuzione degli interventi nonché tutto quanto occorre al loro perfetto stato d'uso e manutenzione (es. assicurazioni, bolli, revisioni, olii lubrificanti, carburanti), mentre sono esclusi i materiali necessari all'espletamento dei servizi (tubazioni, malte, cementi, ...), la cui fornitura è a carico dell'Ente Appaltante, di cui meglio specificato all'Art. 32 del presente Capitolato.
- 5 L'esecuzione delle prestazioni dovrà essere sempre effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa Appaltatrice deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 – Ambito e personale previsto per l'espletamento dell'appalto

- 1 Le attività di cui all'art. 1 dovranno essere svolte su beni di pertinenza Comunale ancorchè localizzati al di fuori del territorio Comunale (ivi comprese le adduttrici delle reti idriche, manufatti delle sorgenti ecc).
- 2 Per lo svolgimento dell'appalto è stato calcolato un numero di **2610 (duemilaseicentodieci) "ore di manodopera mensili equivalenti"** da effettuare mensilmente per la realizzazione del servizio.
- 3 La stazione appaltante salvo restante il quinto d'obbligo, si riserva la facoltà di fare eseguire ulteriori 500 OEM rispetto a quelle del precedente comma 2, tramite ODS, agli stessi patti e condizioni.
- 4 Il numero di ore di cui al comma 2 dovrà essere ripartito nei sette giorni della settimana e nelle diverse fasce orarie secondo le esigenze dell'Ente Appaltante, salvo diversa disposizione in merito.
- 5 Il numero di "ore mensili equivalenti" fissato al comma 2 dovrà evincersi nel programma che l'Impresa Appaltatrice dovrà redigere mensilmente secondo le esigenze dell'Ente Appaltante e in base a quanto indicato allo specifico articolo del presente Capitolato.

Per il calcolo delle "ore mensili equivalenti" si dovrà adottare l'espressione:

OME = 1 x N° ore ordinarie di servizio + 1,5 x N° ore di servizio festivo + 1,3 x N° ore di servizio notturno + 2 x N° ore di servizio urgente,

- dove
- OME sono le ore mensili equivalenti;
 - sono considerate ore ordinarie di servizio quelle che vanno da lunedì a venerdì dalle ore 7 alle ore 22 e sabato dalle 7 alle 14;
 - sono considerate ore di servizio festivo quelle che vanno dalle 7⁰⁰ alle 22⁰⁰ dei giorni festivi riconosciuti compresa domenica, e dalle 14⁰⁰ alle 22⁰⁰ il sabato;
 - sono considerate ore di servizio notturno quelle che vanno tutti i giorni della settimana dalle ore 22⁰⁰ alle ore 7⁰⁰;
 - sono considerate ore di servizio urgente quelle a carattere eccezionale quelle che vengono effettuate su chiamata come meglio specificato all'art. 8, comma 3 , lettera (e).

Il servizio in orario notturno di un giorno festivo verrà riconosciuto con fattore di incidenza 2.

- 6 Per le attività di cui il presente Capitolato non sono previste a regime attività nelle ore notturne, in ogni caso l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, può disporre la realizzazione di servizi nelle ore notturne che dovranno essere recepite (anche a consuntivo) nel "Programma delle attività mensili" tramite:
 - integrazione del numero ore effettuate, per come indicato al comma 4;
 - riduzione in modo funzionale delle ore da effettuare negli altri giorni del mese in modo da mantenere fissi ed inderogabili il numero di OEM ai valori di cui al comma 2 del presente articolo; nel caso degli ultimi giorni del mese o di circostanze eccezionali un limitato numero di ore in eccedenza può essere recuperato anche nel mese successivo.
- 7 Le squadre dovranno essere composte ognuna da un numero massimo di 4 addetti, di cui uno con funzioni di caposquadra.
- 8 Le squadre dovranno coprire tutto l'arco della giornata e sabato dalle ore 7 alle ore 14.
- 9 Il numero di squadre impegnate nelle varie fasce orarie e nei vari giorni saranno indicate previa programmazione su autorizzazione del R.U.P. o suo delegato, senza però che sia mai disatteso il

comma 7 del presente articolo.

- 10 A seconda del tipo di attività potranno essere utilizzati gli addetti più esperti a discrezione dell'Appaltatore, dovranno in ogni caso essere nelle condizioni di espletare le prestazioni richieste e utilizzare i mezzi secondo le indicazioni del DEC.
- 11 Il numero di ore indicate dovranno essere svolte totalmente dagli addetti per le specifiche attività relative all'oggetto dell'appalto (cfr. Art. 1 – comma 1); le attività di supporto al servizio, di amministrazione, di organizzazione e di gestione sono riconosciute nell'ambito delle spese generali, distinte nella tabella riportata al comma 3 dell'Art. 4.

Art. 3 – Durata e forma dell'appalto

- 1 La durata dell'appalto viene stabilita in cinque anni decorrente dalla data del verbale di consegna del servizio.
- 2 Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa è tenuta a svolgere il servizio fino al subentro di una eventuale nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali.

Art. 4 – Ammontare dell'appalto

- 1 L'importo per la fornitura delle prestazioni posti a base di gara, per il periodo indicato al comma 3, è stato determinando considerando il costo del personale ai sensi del CCNL Multiservizi, le spese per attrezzature, le spese generali e l'utile d'impresa, sarà soggetto a ribasso d'asta.
- 2 All'importo di cui al comma 1 sono da aggiungere i costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- 3 Di seguito è riportato l'ammontare dell'appalto annuo distinto per le singole voci

DETTAGLIO COSTO ANNUO DEL SERVIZIO		VALORI	
A	Costo Manodopera	€	518.972,40
B	Oneri di sicurezza	€	12.974,31
C	Spese per mezzi da corrispondere per effettivo utilizzo orario	€	77.845,86
D	Spese generali e utile d'impresa ed attrezzature	€	51.897,24
E	Totale A+B+C+D AL NETTO DELL' IVA		€ 661.689,81
F	TOTALE GENERALE ANNUO IVA INCLUSO	€	807.261,57
<i>* il Q.E. SI RIFERISCE AD UNA PREVISIONE DI ORE MENSILI DI SERVIZIO ORDINARIO PARI A 2610 OME</i>			

- 4 L'importo totale comprende e compensa tutti gli oneri di cui al presente capitolato, nessuno escluso. Sono compresi tutti gli oneri generali e particolari che possono derivare dai siti ove i servizi stessi vengono eseguiti; ci si riferisce agli interventi in ambienti i quali necessitano di specifiche cautele sia per la presenza di altre persone o mezzi, sia per l'esistenza di suppellettili, macchine, apparecchiature ed impianti in esercizio.
- 5 Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento sull'importo soggetto a ribasso d'asta

6 Gli importi di cui al comma 3 sono al netto dell'IVA che verrà riconosciuta come per legge.

Art. 5 – Conoscenza dei termini riguardanti l'appalto

- 1 L'orario di servizio e la ripartizione del numero delle ore mensili tra i diversi addetti e tra i diversi giorni del mese dovrà essere concordata dall'Impresa Appaltatrice con il Responsabile Unico del Progetto o suo delegato.
- 2 Il computo delle ore sarà effettuato dal momento d'inizio al momento di fine del servizio. Sono esclusi, pertanto, il tempo impiegato per il trasferimento del mezzo e del personale addetto sul luogo dell'intervento.
- 3 Il servizio dovrà essere reso con continuità dal momento d'inizio alla fine dello stesso. Qualsiasi interruzione del servizio comporterà la facoltà dell'Ente di non corrispondere il pagamento della prestazione totale o parziale debitamente comunicata.
- 4 L'Ente Appaltante ha facoltà di poter chiedere l'effettuazione del servizio anche nei giorni festivi e nelle ore notturne nel caso di specifiche problematiche, in tal caso il computo delle ore dovrà tener conto dei coefficienti indicata all'art. 2 - comma 4.

Art. 6 – Consegna e inizio dei lavori

- 1 L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipulazione del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla predetta stipulazione, previa convocazione dell'esecutore.
- 2 E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, alla consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. e i..
- 3 Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione giacché l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
- 4 L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia d'inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.
- 5 La decorrenza dei compensi per le attività svolte avverrà dalla data del verbale di consegna.

Art. 7 - Programma dei Lavori e Cronoprogramma

- 1 L'Appaltatore avrà la facoltà, in generale, di sviluppare il singolo lavoro nel modo che crederà più conveniente nel rispetto degli elaborati contrattuali di cui il presente Capitolato è parte integrante, degli elaborati esecutivi che gli verranno di volta in volta consegnati dal DEC o da un suo delegato, delle indicazioni che i membri dell'UEC impartiranno; tale articolazione del lavoro, adeguatamente rappresentata, dovrà essere approvata dal DEC che dovrà verificarne la coerenza con gli obiettivi del servizio. Resta comunque all'Ente Appaltante, tramite il personale designato, la possibilità di

modificare/integrare/sostituire l'articolazione delle attività sul territorio e nei vari giorni dell'anno. Ogni responsabilità in ordine all'espletamento del servizio oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, sarà sempre ed esclusivamente a carico dell'Impresa Appaltatrice.

- 2 L'Appaltatore, entro 15 giorni prima dalla firma del Contratto, dovrà presentare all'approvazione del Responsabile Unico del Progetto un cronoprogramma annuale. Il cronoprogramma, oltre a riportare la distribuzione del monte ore per le diverse attività da svolgere, dovrà indicare il numero e il nome degli operatori previsti. Tale cronoprogramma dovrà essere successivamente esplicitato e dettagliato a cadenza mensile come indicato nei commi successivi.
- 3 Entro giorno 15 del mese precedente a quello di attività in previsione (per il primo mese la scadenza è quindici giorni prima della consegna dei lavori), l'Impresa Appaltatrice dovrà trasmettere, su specifico modulo fornito dall'Ente Appaltante, la proposta di ripartizione (programma mensile) degli addetti per ogni turno di lavoro, distribuiti nei vari giorni della settimana. Per ogni addetto dovrà essere indicato il nome e cognome, il turno di lavoro nei diversi giorni e le strutture di servizio. L'Ente Appaltante può chiedere lo sviluppo delle attività in diverse fasce orarie in modo da garantire una presenza distribuita sul territorio e un ottimale utilizzo di mezzi ed attrezzature.
- 4 Il numero totale di "ore mensili equivalenti", indicate nel programma mensile, di cui al comma precedente, dovrà essere quello riportato al comma 2 dell'art. 2. Il programma mensile dovrà essere approvato dal DEC, o da un suo delegato, che potrà effettuare delle modifiche funzionali a sua discrezione, fatto salvo il numero totale di "ore mensili equivalenti" che dovrà inderogabilmente rimanere quello riportato al comma 2 dell'art. 2. Le eventuali variazioni dovranno essere comunicate all'Appaltatore che procederà alla riorganizzazione delle attività.
- 5 Nel caso di variazioni impreviste e imprevedibili degli addetti e/o dei turni di lavoro all'interno della giornata, della settimana o dell'area di competenza, l'Impresa Appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione telefonica al DEC riservandosi entro le ore 9 della giornata di trasmettere, tramite posta elettronica, la specifica variazione all'ufficio preposto dell'Ente Appaltante.
- 6 La perfetta coerenza del programma dei lavori all'effettivo svolgimento delle attività e la conoscenza puntuale degli addetti che operano nella specifica area nei diversi turni è indispensabile per agevolare il controllo da parte dell'Amministrazione, ed evitare eventuali interferenze con altre attività che si svolgono su concessione dell'Amministrazione comunale.
- 7 Qualsiasi variazione riscontrata dall'Ente Appaltante rispetto al programma mensile di cui ai commi 3 e 4, non comunicata ai sensi del comma 5, sarà oggetto di penale per l'Impresa Appaltatrice.
- 8 Il programma mensile di cui ai commi precedenti, anche se approvati dal DEC non vincolano l'Ente Appaltante, che potrà ordinare modifiche anche in corso di svolgimento delle attività, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarlo integralmente.
- 9 Il DEC qualora non ritenga soddisfacente il crono programma generale o il programma mensile proposto dall'Appaltatore, potrà redigerne uno sostitutivo al quale l'Appaltatore dovrà adeguarsi.
- 10 Il DEC indipendentemente dal cronoprogramma approvato, potrà emettere degli ordini di servizio intimando all'Appaltatore di iniziare e concludere alcune lavorazioni in specifiche zone, entro termini precisi. Eventuali variazioni del numero di ore dovranno essere oggetto di un adeguamento del programma mensile dei lavori.
L'Amministrazione potrà richiedere in particolari occasioni un aumento significativo del numero di ore giornaliere previste dal programma mensile che potranno essere recuperate dall'Impresa

nell'ambito del mese.

Nel caso di lavori urgenti negli ultimi giorni del mese le ore aggiuntive potranno essere recuperate nel mese successivo, sulla scorta di adeguata documentazione comprovante la variazione disposta dal DEC e realizzata dall'Appaltatore.

- 11 Entro giorno 7 del mese successivo l'Impresa dovrà trasmettere il programma mensile a consuntivo, regolarmente firmato su ogni pagina, con l'indicazione dell'effettive ore equivalenti (calcolate come previsto all'art. 2, comma 4), effettuate da ogni addetto (con indicazione di nome e cognome), le aree interessate, i turni di lavoro, l'attività svolta. Il numero di ore dovrà essere pari a quello indicato all'art. 2 - comma 2; in casi eccezionali per lavori imprevisti e imprevedibili realizzati negli ultimi giorni del mese si potranno avere limitati incrementi del numero di ore equivalenti mensili, in tal caso l'eventuale esubero dovrà essere assorbito nel mese successivo, adeguando così tempestivamente il programma mensile del mese in corso, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente Appaltante.
- 12 La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'Ente Appaltante di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

Art. 8 – Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

- 1 Tutti gli oneri, gli adempimenti organizzativi ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 sono a totale carico dell'Appaltatore.
- 2 L'Appaltatore è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti;
- l'organizzazione e la gestione del servizio;
 - Ogni onere relativo al pagamento di retribuzione ed oneri accessori a favore del proprio personale dipendente e/o personale incaricato;
 - ogni spesa per le prestazioni, attrezzature, spese accessorie di ogni specie, trasferte, assicurazioni obbligatorie, spese generali e utili, oneri di trasporto con mezzi abilitati del personale operaio, intendendosi compensati anche tutti gli oneri dell'impresa per il trasporto degli operai ed i tempi di trasporto degli stessi al proprio cantiere o tra diversi cantieri;
 - ogni spesa per dare attrezzature, macchinari e mezzi di lavoro a piè d'opera, pronti all'uso complete di eventuali accessori, quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (lubrificanti, combustibili, carburanti, pezzi di ricambio, ecc.);
 - ogni altra spesa derivante dall'opera di meccanici e conducenti necessari al funzionamento di mezzi ed attrezzature.

In particolare sono a carico dell'Appaltatore:

- le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, incluso il trasporto dei materiali di risulta verso i cumuli da realizzare in zone stabilite, e il loro successivo trasporto a rifiuto presso il sito indicato dall'Ente Appaltante;
- le spese per opere provvisorie e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
- il transennamento, anche notturno e la delimitazione delle aree di lavoro anche in presenza di aree destinate alla sosta delle auto;
- l'affissione degli avvisi relativi alle date degli interventi su strada ai fini del divieto di sosta nelle aree di cantiere;
- il mantenimento della regolare continuità delle strade ed il regolare deflusso delle acque di ogni specie durante l'esecuzione degli interventi;
- il mantenimento delle necessarie segnalazioni diurne e notturne così come prescritto dal

vigente Codice della Strada;

- 3 L'appaltatore è tenuto nell'esecuzione delle prestazioni a:
- a. assolvere tutti gli obblighi di tipo tecnico, giuridico–amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tali attività, ciò dovrà essere realizzato con personale di adeguate capacità e livello professionale;
 - b. operare in stretta collaborazione con i competenti servizi comunali, che avranno compiti di supervisione e di controllo sulla programmazione;
 - c. adottare i provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi in genere; sono compresi gli oneri derivanti dalla posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione dei lavori.
 - d. eseguire i servizi nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per i servizi oggetto dell'appalto; resta l'obbligo nel caso le situazioni per la realizzazione di interventi lo richiedono di chiedere l'autorizzazione al Comando di Polizia Municipale;
 - e. garantire:
 - un servizio di reperibilità 24 su 24 tramite telefono cellulare (da comunicare prima della stipula del contratto al Responsabile Unico del Progetto) in modo da poter attivare tempestivamente in caso di eventi imprevisti e imprevedibili il *servizio di pronto intervento* di cui al punto successivo; il costo di tale servizio a carico dell'Appaltatore rientra negli oneri compensati nella voce *spese generali*;
 - un servizio di pronto intervento, per interventi urgenti, da realizzare su tutto il territorio, da attivare, con almeno 4 unità e relativi mezzi, a chiamata (attraverso il servizio di reperibilità di cui al punto precedente); il costo di tale servizio sarà compensato, nell'ambito del monte ore mensile equivalente, adeguando a consuntivo il programma dei lavori in virtù delle ore effettivamente lavorate moltiplicate per un coefficiente 2; non è considerato pronto intervento:
 - il servizio richiesto almeno sei ore prima dell'attività;
 - il servizio realizzato spostando unità lavorative da una zona ad un'altra in relazione ad effettive esigenze;
 - gli spostamenti di unità lavorative da un cantiere (zona di intervento) ad un altro potranno essere disposti dal personale designato dall'Ente Appaltante (RUP e DEC) in qualunque momento, a insindacabile giudizio degli stessi, senza oneri aggiuntivi per l'Ente.
- 4 L'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni, di qualsiasi natura, che potessero derivare alle persone ed alle proprietà per causa delle opere sia eseguite sia in corso di esecuzione; qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgessero cause e liti, l'Appaltatore dovrà sostenerle e sollevare comunque l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 9 - Figure professionali dell'Impresa e organizzazione del lavoro

Responsabile tecnico, Referente di cantiere e reperibilità

- 1 L'Appaltatore ha l'obbligo di nominare e far risiedere permanentemente sui cantieri un suo Responsabile tecnico con adeguate capacità professionali e ampio mandato, tale che sia:
- abilitato ad eseguire sopralluoghi e verifiche insieme al Responsabile Unico del Progetto o un suo delegato;
 - a riferire degli eventuali ordini o prescrizioni impartite dall'Ente Appaltante;

- ad allontanare dal cantiere personale non gradito dall'Amministrazione o privo dei requisiti necessari, dietro semplice richiesta verbale dell'Amministrazione
 - abilitato dall'Impresa a prendere decisioni relative all'appalto in corso;
 - autorizzato a vigilare sul regolare svolgimento delle prestazioni dei diversi addetti, secondo le modalità stabilite dal Contratto di cui presente Capitolato è parte integrante.
- 2 L'Appaltatore ha l'obbligo di nominare e far risiedere permanentemente sui cantieri un Referente di cantiere (eventualmente anche più di uno che operi nei diversi turni), dotarlo di recapito telefonico portatile (apparecchio del tipo "vibracall" con segnale percepibile anche durante l'utilizzo di macchine operatrici) perché possa essere immediatamente localizzato in caso di necessità.
- 3 Il Responsabile Tecnico e il/i Referente/i di Cantiere dovranno essere scelti dall'Impresa Appaltatrice, quindici giorni prima della consegna dei lavori, tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore. La loro nomina dovrà essere approvata dal DEC e dal Responsabile Unico del Progetto in base anche al proprio curriculum ed alla propria esperienza gestionale. Il Responsabile Unico del Progetto potrà pretendere la sostituzione delle figure professionali indicate dall'Impresa sia in fase di comunicazione iniziale che successivamente durante tutto lo svolgimento dell'appalto.

Tessera di riconoscimento

- 4 Ai sensi dell'art. 26 c.8 del D.Lgs 81/2008, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- 5 Tale documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'interessato e in evidenza in modo da poter essere visionato da chiunque svolga funzioni di controllo per conto dell'Ente Appaltante.
- 6 Il lavoratore trovato sprovvisto della citata tessera di riconoscimento sarà allontanato dal cantiere ed il fatto verrà notificato all'Appaltatore addebitandogli la prevista penale. L'Appaltatore dovrà fornire la documentazione richiesta (tesserino di riconoscimento) entro il giorno successivo o l'Amministrazione procederà secondo i termini di legge.

Risultati e scarti di lavorazione

- 7 Salvo eventuali diverse specifiche di capitolato, esplicitate nelle singole voci, l'esecuzione delle opere comprende la raccolta dei rifiuti in specifici contenitori, a carico dell'Appaltatore, che verranno successivamente conferiti, dall'Appaltatore stesso, alla più vicina isola ecologica o ad altro sito indicato dall'Ente Appaltante nell'ambito del territorio comunale.
- 8 La rimozione dei rifiuti dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclo, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e secondo le procedure adottate dall'Ente appaltante.

Rapporti giornalieri di lavoro

- 9 L'Impresa assuntrice del lavoro deve compilare dei rapporti giornalieri di lavoro (di seguito chiamati RGL) secondo il modello di seguito riportato.
- 10 Ad ogni giorno di effettivo lavoro dovrà corrispondere una pagina di formato A4, o più di una in caso di necessità; non è ammesso sintetizzare più giornate lavorative in un solo rapporto.
- 11 L'insieme dei RGL andrà a costituire una sorta di giornale dei lavori.
- 12 L'impresa assuntrice potrà eccezionalmente scegliere un'impostazione del R.G.L. diversa da quella indicata da far approvare preventivamente al DEC e al Responsabile Unico del Progetto.

- 13 I RGL, raggruppati per settimana, dovranno essere consegnati al DEC, che li inoltrerà al Responsabile Unico del Progetto entro le ore 12 del lunedì successivo alla settimana d'intervento.
- 14 Il DEC e il Responsabile Unico del Progetto raccolgono i RGL con riserva mantenendo la facoltà di effettuare gli opportuni controlli.
- 15 Tali RGL non sono vincolanti per l'Ente Appaltante che si riserva la facoltà di tenerne conto o meno secondo le risultanze dei controlli effettuati ma lo sono per l'Impresa che li redige.

Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento di reti ed edifici comunali			
IMPRESA		DATA	
CANTIERE			
Operatori impegnati	Turno di lavoro ore	Attività svolta	Materiale impiegato
ORE DI SERVIZIO			
Ore di servizio diurne			
Ore di servizio notturne			
Ore di servizio urgenti			
Annotazioni			

SETTORE			
Operatori impegnati	Turno di lavoro	Attività svolta	
Annotazioni			
Firma del Responsabile di Cantiere		Timbro dell'Impresa	
Firma del Responsabile Tecnico			
Firma dell'Appaltatore			

Personale impiegato

- 16 Il personale destinato al servizio dovrà essere, per numero e mansioni, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e tale da assicurare il rispetto dei termini di consegna stabiliti o concordati con il DEC. L'appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.
- 17 In relazione alla prestazione da svolgere, di cui all'articolo 1 – comma 1, l'Appaltatore dovrà disporre di personale idoneo, in particolare dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:
- N° 2 termoidraulici per lo svolgimento delle diverse funzioni previste dall'appalto; di seguito

sono riportati a livello esemplificativo e non esaustivo i principali servizi che dovrà svolgere per gli interventi di rinnovo e manutenzione di:

- impianti idraulici
 - impianti di riscaldamento
 - impianti di condizionamento e gas
 - caldaie
 - pompe di calore
 - impianti di ricambio aria
 - riparazione perdite e realizzazione/ripristino tratti di tubazione esistente.
- N° 2 elettricisti/elettromeccanici per lo svolgimento delle diverse funzioni previste dall'appalto; di seguito sono riportati a livello esemplificativo e non esaustivo i principali servizi che dovrà svolgere per gli interventi di rinnovo e manutenzione di:
- impianti elettrici degli edifici comunali e/o che offrono servizi pubblici;
 - impianti elettromeccanici nei serbatoi comunali e nelle camere di manovra e pompaggio;
 - impianti di pubblica illuminazione;
 - impianti di illuminazione temporanei per eventi fieristici, ludici, urgenti e di protezione civile;
 - impianti di condizionamento;
 - impianti delle fontane della Città'
 - impianti ascensori;
 - impianti di apertura e chiusura elettrica di accessi;
- N° 4 operatori dei mezzi in dotazione all'appaltatore riportati, in misura esemplificativa e non esaustiva, al comma 8 - art. 15; l'abilitazione alla guida dovrà essere certificata come per legge in coerenza anche di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.ei.;
- N° 4 muratori con capacità di realizzare paramenti murari, rivestimenti, pavimenti, intonaci, pareti in cartongesso, ecc.
- N° 4 imbianchini con capacità di realizzare paramenti rasature, tinteggiature, pitturazioni, ecc.
- Almeno 1 fabbro con capacità di realizzare tagli, unioni tramite bullonatura e saldatura, rifiniture e quanto altro necessario di materiali metallici di qualunque tipo.

18 Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti a osservare: i regolamenti in vigore in cantiere; le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi e agli impianti di cantiere.

Assistenza

19 La Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad assicurare l'assistenza di personale tecnico specializzato) nel settore, onde risolvere le problematiche che dovessero insorgere durante il periodo dell'appalto.

Lavoro notturno e festivo

20 Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, il DEC potrà ordinare la realizzazione di alcune lavorazioni nelle ore notturne e/o nei giorni festivi. In tal caso l'Appaltatore non potrà richiedere alcun compenso aggiuntivo per tale attività nell'ambito dell'appalto globale di gestione, ma potrà recuperare le maggiori "ore equivalenti" lavorate adeguando il programma mensile, per come indicato agli articoli precedenti.

Modalità di espletamento del servizio

- 21 L'Impresa appaltatrice dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, prima della consegna del servizio, una propria sede, tale da garantire in breve tempo l'organizzazione di una squadra di pronto intervento con uomini e mezzi d'opera adeguati per far fronte ad eventuali emergenze senza che per questo l'Impresa possa richiedere compensi aggiuntivi. L'orario di funzionamento della sede operativa non potrà essere inferiore all'orario ordinario di servizio indicato al comma 4 – Art. 2.
- 22 L'Appaltatore in particolare, entro la data di avvio dei servizi, dovrà dotarsi, all'interno dell'area urbana del comune, di una sede tecnico-amministrativa, con almeno le seguenti aree di lavoro distinte e disimpegnate:
- amministrazione dell'appalto;
 - Ufficio Direzione per l'Esecuzione del Contratto;
- La localizzazione puntuale (Via e Numero Civico) di tale sede andrà comunicata almeno 10 giorni prima della firma del contratto o della consegna del servizio (qualora venga effettuata prima) al RUP per la verifica dell'idoneità in relazione al presente capitolato e alla legislazione vigente (es. agibilità, ...).
- Ogni variazioni delle sedi di cui il presente comma dovrà essere preventivamente richiesto al DEC e autorizzato dal RUP.
- Attraverso la sede amministrativa, dovrà essere reperibile, durante l'orario di svolgimento dei servizi, il Responsabile tecnico dell'Appaltatore, anche per garantire in breve tempo l'organizzazione di squadre di pronto intervento con uomini e mezzi d'opera adeguati per far fronte ad eventuali emergenze senza che per questo l'Impresa possa richiedere compensi aggiuntivi
- 23 L'Amministrazione, per attività di pronto intervento, avrà il diritto di stabilire l'esecuzione di determinati opere in alcuni cantieri entro un congruo termine perentorio e nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.
- 24 I caposquadra, dovranno essere dotati di cellulare con la possibilità di inviare foto dei lavori realizzati, delle problematiche riscontrate e di quanto altro richiesto dal DEC, all'email dell'Amministrazione Comunale appositamente dedicata. Il referente tecnico dovrà altresì inviare al DEC il rapportino dell'attività svolta dalla squadra per ogni intervento effettuato.
- 25 A richiesta del DEC, l'Appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

Art. 10 – Penali

1. Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali l'Ente Appaltante, tramite il DEC e la ratifica del RUP, commina all'Appaltatore una penale commisurata alla gravità della negligenza secondo l'elenco di seguito riportato :
- a. per ogni giorno di ritardo nella consegna del programma mensile si applica una penale di € 150,00;
 - b. per ogni giorno di ritardo nella consegna settimanale dei rapporti giornalieri di lavoro, di seguito descritto, si applica una penale di € 100,00;
 - c. nel caso di rilevata assenza arbitraria sul posto di lavoro, da parte del singolo addetto si applica

- una penale di € 150,00;
 - d. per mancato uso da parte del personale di servizio del vestiario previsto e/o delle attrezzature idonee e/o del tesserino di riconoscimento si applica una penale di € 100,00
 - e. nel caso di mancata disposizione in posizione visibile di tesserino di riconoscimento e/o di sua totale assenza si applica una penale di € 50,00;
 - f. per ogni giorno di ritardo, per ciascuna tipologia d'intervento, sulle date stabilite dal cronoprogramma e/o da ogni singolo ordine di servizio, sia sull'inizio sia sulla fine dei lavori, si applica una penale da € 100,00 a € 300,00 in relazione all'entità dell'inosservanza;
 - g. per prestazioni non eseguite correttamente, si applica una penale da € 50,00 a € 500,00 in relazione all'entità dell'inosservanza;
 - h. per utilizzo di mezzi privi del logo della Ditta appaltatrice e/o della città di Cosenza si applica una penale di € 500,00;
 - i. per mezzi con scarso decoro (mancato lavaggio, parti incidentate, ecc.) o con inadeguato stato di manutenzione si applica una penale di € 300,00
- 2 Eventuali altre penali non indicate al precedente comma saranno stimate dal Responsabile Unico del Progetto, o da un suo delegato, in funzione del danno che la mancanza comporta all'organizzazione globale delle attività e alla specifica attività.
 - 3 Nel caso di ritardi o inottemperanze che inducano o determinino danni al patrimonio pubblico, a cose o a persone o all'immagine del Comune, l'impresa sarà ritenuta pienamente responsabile. Trascorsi 5 giorni di ritardo nell'espletamento dell'attività ordinata, qualora l'impresa non abbia eseguito i servizi ordinati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di farli eseguire ad altra impresa di propria fiducia, la quale applicherà al prezzo base d'asta lo sconto che riterrà più opportuno. L'importo di tali attività verrà addebitato interamente all'Appaltatore fino ad esaurirne il credito dopodiché si procederà a termini di legge.
 - 4 Le penalità nonché gli importi da liquidare ad altra impresa per le esecuzioni in danno, saranno decurtati dal credito dell'Impresa appaltatrice in occasione del primo pagamento utile in termini temporali.
 - 5 Aumenti alle penalità minime, di cui al comma 1, potranno essere disposti in funzione della gravità e della reiterazione delle infrazioni stesse; resta in ogni caso ferma la possibilità per l'Ente Appaltante di risolvere unilateralmente il contratto in caso di palese inadempienza circa le modalità di servizio come offerte dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 11 -Danni di forza maggiore

- 1 Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni. L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla loro immediata eliminazione. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente e in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto. L'appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione del lavoro, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
- 2 Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti.

Art. 12 – Impegni e controlli da parte dell'Ente

- 1 L'Ente Appaltante è impegnato a garantire tutta la possibile collaborazione attraverso i propri servizi nella fase di programmazione del servizio.
- 2 Ogni responsabilità in ordine all'espletamento del servizio oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, sarà sempre ed esclusivamente carico dell'Impresa Appaltatrice.
- 3 L'Amministrazione attiverà autonomamente i meccanismi di verifica di qualità del servizio che riterrà opportuni per accertare in particolare:
 - qualità del servizio;
 - osservanza degli adempimenti previsti dal capitolato;
 - rispondenza e permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
 - perfetta coerenza tra il programma mensile presentato e la reale forza lavoro impiegata sul cantiere, andando a verificare gli addetti effettivamente impiegati nell'area oggetto di intervento.

Per la realizzazione di tale il processo di controllo e monitoraggio l'Amministrazione istituirà l'Ufficio per l'Esecuzione del Contratto, costituito da figure con specifiche professionalità in modo da assicurare il rispetto degli adempimenti contrattuali, in termini di servizio svolto e presenza dei diversi operatori sui cantieri per lo svolgimento delle diverse mansioni.

Gli incarichi per la costituzione di tale Ufficio per l'Esecuzione del Contratto saranno affidati dal Responsabile Unico del Progetto ai sensi della legislazione vigente.

- 4 Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'Impresa e/o dei propri addetti comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni, fatte salve la risoluzione contrattuale e le sanzioni.
- 5 Resta un onere dell'Appaltatore la certificazione per tutti gli addetti, impiegati nelle attività oggetto del servizio, del controllo della presenza in modo da verificare settimanalmente il monte ore raggiunto, resta a carico dell'Appaltatore, in ogni caso il report con la trasmissione mensile degli addetti e delle ore lavorate.

Art. 13 – Variazione del numero di ore mensili oggetto dell'appalto

- 1 Il numero delle ore mensili oggetto dell'appalto indicate al comma 2 dell'art. 2 potranno subire eccezionalmente variazioni nel corso dello stesso appalto per motivi connessi all'entità dei servizi previsti e/o alla realizzazione di interventi straordinari, su autorizzazione formale della stazione appaltante.
- 2 Ai fini della determinazione di eventuali maggiori o ridotti compensi si dovrà far riferimento al prezzo orario calcolato come rapporto tra l'importo assoggettato al ribasso d'asta e il numero di ore previste.

Art. 14 – Mezzi d'opera e attrezzature

- 1 L'Impresa deve risultare perfettamente idonea e organizzata per la gestione del servizio con dotazione di mezzi e attrezzature di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio per la realizzazione dei servizi di cui all'art. 1 – comma 1.
- 2 Detti mezzi e attrezzature dovranno soddisfare tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
- 3 Mezzi e attrezzature per le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno inoltre essere mantenuti in stato di perfetta efficienza e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e

- salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.
- 4 Sono a carico dell'Appaltatore i carburanti e l'energia elettrica per l'utilizzo delle macchine e delle attrezzature, gli oneri per la sostituzione delle parti oggetto di consumo e le riparazioni che si dovessero rendere necessarie.
 - 5 Tutte le macchine e le attrezzature dovranno essere chiaramente identificabili come appartenenti all'Impresa Appaltatrice mediante scritte, loghi e diciture che saranno concordate con il RUP/DEC.
 - 6 A titolo non esaustivo si riporta di seguito la dotazione minima di mezzi e attrezzature di cui l'Appaltatore dovrà disporre nel corso dell'esecuzione dell'appalto stesso.

Tip.	MEZZI RICHIESTI PER IL SERVIZIO il costo è da conteggiare per il reale utilizzo orario	N°	Costo orario
M	Escavatore cingolato con le seguenti caratteristiche minime: peso operativo: 20 q.li; potenza del motore: 130 kW; benne: da 25 e 40 cm; martello idraulico demolitore.	1,00	€ 13,00
M	Mini escavatore a cingoli con massa in assetto operativo fino a 2500 kg	1.00	€ 16.46
M	Mini escavatore a cingoli con massa in assetto operativo fino a 3500 kg	1.00	€ 20.89
M	Mini pale a ruote gommate potenza motore fino a 25 CV	1,00	€ 8,23
M	Rullo FERRO/FERRO (tandem) con assetto operativo	1,00	€ 14.10
M	Macchine per movimento terra e accessori - Escavatore gommato con telaio rigido e quattro ruote motrici corredato di pala caricatrice anteriore e braccio escavatore posteriore (Terna) motore 50 CV	1,00	€ 12,62
M	Piattaforma Autocarrata articolata o telescopica altezza di lavoro 20 m	1,00	€ 19,12
M	Autocarro ribaltabile con MTT 18000 Kg e pu 12000 Kg, 2 assi	1.00	€ 14.67
M	Autocarro ribaltabile con MTT 5000 Kg e pu 2700 Kg, 2 assi	1,00	€ 8.31
M	Autocarro con gru ruotante con braccio articolato (MTT= massa totale a terra) MTT 3500 kg con momento massimo di sollevamento di 2500 da Nm al gancio mobile sfilamento max 4,5 m	1.00	€ 21,05
	MEZZI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO DI PROPRIETA' DELL'ENTE		
	AUTO SPURGO in possesso dell'Ente		
	AUTOCARRO in possesso dell'Ente		
	ONERI		
Oneri	oneri consumo carburanti, oli e altri materiali - macchine movimento terra fino a 10.000 kg - fino 125 CV	1.00	€ 16.16
Oneri	oneri consumo carburanti, oli e altri materiali - macchine movimento terra da 10.000 kg a 25.000 kg - da 126 CV fino a 300 CV	1,00	€ 38.78
	ATTREZZATURA E DOTAZIONE MINIMA RICHIESTA		
A	Porter, autocarri, e mezzi di trasporto e carico materiale	5,00	
A	Martellone oleodinamico completo di supporto e perni di fissaggio, punta o scalpello da applicare al braccio di mini escavatori, escavatori o terne 80-90 KG	1,00	
A	Betoniera silenziata di almeno 300 litri.	1,00	

A	Pompa idrovora	1,00	
A	Piastra vibrante unidirezionali con le seguenti caratteristiche minime: peso: 70 kg; lunghezza piastra: 55 cm; larghezza piastra: 40 cm; motore: 3 kW; frequenza di vibrazione: 80 Hz; forza centrifuga: 10 kN; capacità superficie: 450 mq/h; pressione sulla superficie: 8 N/mq	1,00	
A	Valigia tipo USAG 002 JM con assortimento per manutenzione con 180 pezzi	4,00	
A	Valigia tipo Usag 002 Me 20 con assortimento per manutenzioni elettriche	4,00	
A	Attrezzatura completa per eliminazione perdite rete idrica (kit completo per squadra tipo di 4 persone)	2,00	
A	Attrezzature per lavori di muratura e carpenteria (kit completo per squadra tipo di 4 persone)	2,00	
A	Carrello a gas con la bombola, utilizzato per tutte le operazioni di saldatore o quando si necessita di scaldare le superfici da lavorare	1,00	
A	Attrezzature per lavori di pitturazione e tinteggiatura (kit completo per squadra tipo di 2 persone)	2,00	
A	Gruppo elettrogeno per alimentazione attrezzature in assenza di rete elettrica	2,00	
A	Sistema di illuminazione di emergenza a batteria per lavori notturni	2,00	
A	Traspallet manuale	1,00	
A	Macchina taglia asfalto	1,00	
A	Idropulitrice	1,00	
A	Saldatrice	2,00	
A	Martello pneumatico per scavi e demolizioni opere in c.a.	2,00	
A	Martello scalpellatore	2,00	
A	Piegatrice per tubi	1,00	
A	Carotatrice	1,00	
A	Trabattelli	3,00	
A	Pompa idrovora	2,00	
A	Ponteggi	50 mq	

Art. 15 – Cauzione definitiva

- 1 Al momento della stipulazione del contratto, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva tramite garanzia fideiussoria in base a quanto previsto dall'art. 117 D. Lgs. n. 36/2023 e successive m. e ii..

Art. 16 – Contratto di lavoro, prevenzione infortuni – responsabilità

- 1 L'impresa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore.
- 2 L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.
- 3 Il Comune di Cosenza considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario; l'impresa si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza; i costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi. L'impresa aggiudicataria deve rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- 4 Il Responsabile tecnico dell'Impresa, con ruolo assimilabile al preposto, dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico – professionali ed è responsabile del rispetto della sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi.

Art. 17 - Responsabilità civile – assicurazioni

- 1 L'impresa aggiudicataria sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.
- 2 E' escluso in via assoluta ogni compenso all'Impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi. A tale scopo la Ditta appaltatrice dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi con compagnie primarie, a copertura del rischio di Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.) e Responsabilità Civile Operatori (R.C.O.).
- 3 La polizza Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.) per danni arrecati al Comune o ad altri nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto dovrà avere come oggetto della copertura assicurativa l'attività gestionale prevista nel presente capitolato e dal progetto - offerta comprese le attività accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. La garanzia RCT (Responsabilità Civile Terzi) dovrà avere un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro, € 2.500.000,00 per persona, € 500.000 per cose.
- 4 La garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) dovrà avere un massimale di € 2.500.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona. In nessun caso la compagnia assicuratrice dell'Appaltatore potrà rivalersi sul Comune.
- 5 Copia della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto.
- 6 L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi.

Art. 18 – Fatturazione e pagamenti

- 1 Il corrispettivo spettante all'Impresa verrà corrisposto mensilmente previa verifica del servizio svolto, ed emissione del relativo certificato di regolare esecuzione da parte del DEC.
- 2 I corrispettivi verranno pagati con le modalità e i termini previsti dalle leggi vigenti.

Art. 19 - Diffida ad adempiere

- 1 Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, il Responsabile Unico del Progetto e/o un suo delegato, provvederà ad inviare formale diffida a mezzo PEC, invitando l'appaltatore ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare.
- 2 Qualora la Ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione del Responsabile Unico del Progetto e/o un suo delegato, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto

1 E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto.

Art. 21 -Cessione dei crediti

1. La cessione dei crediti è regolata da quanto prescritto dalla legislazione in materia.

Art. 22 – Subappalto

1. il subappalto è regolamentato secondo quanto previsto dall'art 119 del D.Lgs 36/2023. Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione in sede di gara, il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto. Le prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, al fine di garantire una più agevole attività di coordinamento delle prestazioni, nonché per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 23 – Risoluzione, e recesso del contratto

- 1 L'Amministrazione comunale potrà risolvere il contratto per inderogabili esigenze di interesse pubblico o per gravi inadempienze dell'appaltatore, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo e precedenti.
- 2 Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:
 - a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
 - b) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'impresa appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
 - c) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;
 - d) al raggiungimento, mediante applicazioni di penali, della soglia del 10% dell'importo contrattuale.
- 3 In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta alla ditta alcun indennizzo, ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'Amministrazione comunale.
- 4 Oltre ai casi suddetti, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto in tutti i casi previsti dall'art 122 del D.lgs36/23, secondo le modalità dall'allegato II.14
 In caso di risoluzione del contratto il Comune potrà scegliere:
 - di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni;
 - di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto all'aggiudicatario.
- 5 E' sempre comunque fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Amministrazione Comunale su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla

cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere.

Art. 24 – Recesso unilaterale dell'appaltatore

1. il recesso è disciplinato dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e successive m. e ii

Art. 25 – Definizione delle controversie

- 1 Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere, sarà il consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. del Dlgs 36/2023.

Il Collegio consultivo tecnico è formato da tre componenti, nominati secondo le disposizioni del suddetto allegato.

Per quanto non espressamente rappresentato nel presente art. si rimanda al codice degli appalti in ordine alla modalità di costituzione, alle competenze ed al funzionamento dello stesso.

- 2 Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria.
- 3 Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Cosenza.

Art. 26 – Spese ed oneri accessori

- 1 Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.
- 2 Le spese di stipula del contratto (diritti di segreteria, contrassegni telematici, imposte di registro, ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario.
- 3 La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

Art. 27 – Trattamento dei dati

- 1 Il trattamento dei dati dovrà avvenire in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m. e ii.. Pertanto il trattamento dei dati sarà improntato in modo tale da garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare attenzione alla tutela della riservatezza, dell'identità personale e del diritto alla protezione dei dati personali.
- 2 Il trattamento dei dati, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Art. 28 – Elezione di domicilio

- 1 Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Cosenza presso la residenza municipale.

Art. 29 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato d'appalto, si rinvia al D.lgs. n. 267/2000, al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e al Codice Civile e ad ogni altra norma applicabile in materia.

CAPO 2– PRESCRIZIONI TECNICHE DEI SERVIZI E SICUREZZA

Art. 30 – Numero e tipologia degli interventi

- 1 L'Impresa Aggiudicataria si impegna fin d'ora ad eseguire le prestazioni richieste e oggetto dell'appalto dove venga ritenuto necessario dall'Ente Appaltante, indipendentemente dalle quantità e tipologie previste, senza richiedere alcun compenso ulteriore a quanto definito col presente capitolato.
- 2 L'Impresa Aggiudicataria si impegna inoltre, fin da ora ad eseguire contemporaneamente e con le priorità dettate dall'Ente Appaltante, più interventi anche su zone del territorio distanti tra loro senza richiedere alcun compenso ulteriore a quanto definito con il presente Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di ritardo nell'inizio dei lavori su un cantiere indicato dall'Ente Appaltante, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo stabilita all'inizio della specifica lavorazione.
- 3 A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi riguarderanno essenzialmente:
 - la rete idrica, fognante e di pubblica illuminazione con sostituzioni e ripristino di eventuali tratti ammalorati.
 - le fontane e i fontanini compresa la pulizia, le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti idrauliche, elettriche, elettromeccaniche, strutturale ed estetiche;
 - le strutture dell'Ente o sede di servizi dell'Ente con opere sia di carattere civile (realizzazione/demolizioni di murature, controsoffittature di qualsiasi tipo e dimensione, opere in cartongesso, intonaci, tinteggiature, opere da fabbro e da falegname, ecc.) sia impiantistico (rete idrica, fognante, elettrica, termica, ecc); pulizia, manutenzione ed eventuale sostituzione di gronde, scossaline, discendenti, manti di copertura, tegole, guaine, ecc.; manutenzione, sostituzione e riparazione di infissi, comprese le parti a vetri, le serrature, le cerniere e quanto altro;
 - la segnaletica con interventi di rifacimento, rimozione ed installazione;
 - la rete viaria pedonale e carrabile con realizzazioni, ripristini e rifacimenti; la sistemazione di buche; la pulizia, manutenzione, messa in quota ed eventuale sostituzione di chiusini, caditoie, griglie stradali, cunette dislocate anche nelle aree a verde;
 - la rete acque meteoriche compresa la manutenzione di pozzetti, caditoie, sistemi di scarico fino al sistema di depurazione;
 - l'arredo urbano tramite interventi manutentivi e la posa in opera di nuovi elementi, comprese opere da fabbro e interventi di pitturazione;
 - le opere nelle aree verdi;
 - custodia e guardiania di beni di proprietà;
 - aspirazione di acque mediante pompe idrovore;
 - opere di movimento terra, conduzione di automezzi e servizi con autospurgo;
 - interventi di protezione civile, anche con piccoli interventi di messa in sicurezza;
 - recinzioni provvisoriale, atte alla delimitazione o interdizione di aree;
 - controllo degli organi di manovra, di apertura chiusura e regolazione delle reti di distribuzione idriche e dei serbatoi degli acquedotti comunali;
 - riparazione e manutenzione di impianti di protezione dalle scariche atmosferiche, di automazione (cancelli, porte, ecc.);
 - trasporto e montaggio materiali, arredi, anche a supporto di eventi e manifestazioni (sedie, transenne, palchi, pedane, ecc.), montaggio di tabelloni di qualsiasi natura, seggi elettorali, ecc..

Art. 31 – Dotazioni individuale dell’addetto a carico dell’appaltatore

1 L’addetto dovrà avere la dotazione sotto descritta:

- vestiario stagionale costituito essenzialmente da: completo antipioggia, pantalone invernale ed estivo, maglietta estiva, felpa, giubbino, kway, gilet fluorescente, calzature, il tutto con con loghi e scritte da concordare con il Responsabile Unico del Progetto;
- attrezzature da lavoro necessarie all'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento di reti ed edifici comunali.
- dispositivi di protezione individuali consistenti in: elmetto, scarpe con suola metallica ed isolata e punta di sicurezza, guanti estivi, guanti invernali, maschere di protezione, occhiali (al bisogno agli addetti dovranno essere anche forniti tappi e mascherine/filtro polveri usa e getta);
- quanto altro necessario all’espletamento delle attività nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

2 Dispositivi di protezione collettiva e di prevenzione quali:

- segnaletica di informazione e divieto
- barriere, cartelli, supporti per la delimitazione dei cantieri o delle zone di lavoro;
- cartellonistica ed in particolare cartelli da appendere ai dispositivi di manovra “lavori in corso non effettuare manovre”.

Art. 32 – Materiali per la realizzazione dei lavori

- 1 I materiali per la realizzazione dei lavori sono a completo carico dell’Amministrazione appaltante.
- 2 Resta a carico dell’Appaltatore, attraverso un adeguato numero di addetti individuati, l’onere del ritiro di tali materiali presso negozi/depositi nell’ambito di 20 km del territorio comunale, con propri mezzi, su indicazione del DEC e/o del RUP, e il trasporto presso il luogo dove deve eseguirsi il servizio, compreso il tiro in alto e il calo in basso.
- 3 A seguito del ritiro l’Addetto indicato dall’Appaltatore dovrà firmare ricevuta all’operatore commerciale con in, copia della stessa dovrà essere consegnata al DEC/RUP.
- 4 L’Appaltatore è obbligato a rendicontare alla Stazione Appaltante circa l’utilizzo dei materiali prelevati, con indicazione nella scheda R.G.L..

Art. 33 - Norme di sicurezza generali

- 1 Gli interventi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L’appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
- 2 L’appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
- 3 L’appaltatore non può iniziare o continuare gli interventi qualora sia in difetto nell’applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 34 - Sicurezza sul luogo di lavoro

- 1 L’appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all’art. 15 del DLgs del 9 aprile 2008 n. 81 così come modificato dal DLgs 3 agosto 2009, nonché le disposizioni dello stesso decreto e s.m. ed integrazioni, applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Art. 35 - Piani di sicurezza

- 1 L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del DLgs 81/2008.
- 2 L'appaltatore può presentare al Responsabile del Procedimento, prima dell'inizio degli interventi ovvero in corso d'opera, una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione ai documenti per la sicurezza per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore ovvero per poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza.

Art. 36 - DVR

- 1 L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna degli interventi, redige e consegna al Direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative alla responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione degli interventi. Il piano operativo di sicurezza dovrà rispondere ai requisiti di cui all'Allegato XV del DLgs 81/2008 e s.m. e i. (per cantieri non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 90, comma 3, DLgs 81/2008 e s.m. e i.)
- 2 Prima dell'inizio degli interventi l'Appaltatore affidatario trasmette il DUVRI alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi.
- 3 Prima dell'inizio dei rispettivi interventi ciascuna ditta esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'Appaltatore affidatario, il quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al Responsabile del Procedimento.

Art. 38 – Rischi interferenti presenti nell'ambiente di lavoro

- 1 Poiché nell'ambito nell'appalto al momento non si riscontrano interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti dell'Impresa appaltatrice e altre attività, non ricorre l'obbligo della redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 del d.Lgs. 81/2008.
- 2 Qualora si venissero a creare interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti dell'Impresa appaltatrice e altre attività, sarà cura dell'Ente Appaltante procedere alla redazione del DUVRI.
- 3 Gli eventuali oneri derivanti dai rischi di interferenza di cui al comma 2 si ritengono compensati con gli oneri di sicurezza già previsti negli importi di cui all'art. 4.